



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 627                      SEDUTA DEL    22/06/2022**

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Stefano Strona

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**All. A Avviso pubblico.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –”** e la conseguente proposta di  
'Assessore Michele Fioroni

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione dei percorsi formativi relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –
- 2) di comunicare il presente provvedimento ad ARPAL Umbria e alle strutture regionali competenti al fine dell’assunzione dei necessari atti;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – serie generale.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –**

Il Programma GOL, inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, costituisce a livello nazionale e di PNRR il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, che, oltre al Programma GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l'impiego (di seguito denominati "CPI") e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025).

Le risorse complessive del Programma GOL a livello nazionale sono pari a € 4,4 miliardi, a cui si aggiungono € 600 milioni per il rafforzamento dei CPI (di cui € 400 milioni già in essere e € 200 milioni aggiuntivi) e € 600 milioni per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli del Programma GOL sono i seguenti:

- milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione del Programma GOL e del Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione del Programma GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- target 1: almeno 3 milioni di beneficiari del Programma GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali nell'ambito del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei servizi al lavoro;
- integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono soltanto inefficienze;
- integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle

competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chance occupazionali;
- personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo di strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non soltanto per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) Riqualficazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di Cittadinanza (di seguito denominato "RdC");
- 5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chance occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'Avviso allegato al presente documento, è mirato a raccogliere manifestazioni di interesse per la realizzazione dei corsi di formazione dei percorsi 2 (upskilling) e 3 (reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL. Esso è rivolto a tutte le agenzie formative accreditate ai sensi della D.G.R. 1948/2004 "Regolamento per l'accreditamento

delle attività di formazione e/o orientamento” per le macrotipologie formazione continua e permanente e formazione superiore.

In ragione dei brevissimi tempi di attuazione imposti da milestone e target del programma che, se non rispettati, avrebbero quale conseguenza il fallimento del PNRR non solo a livello regionale, l’Avviso prevede dei criteri di selezione delle agenzie formative atti a salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR GOL Umbria. In particolare, nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale per l’accreditamento degli enti formativi, esclusivamente per la realizzazione di GOL, si introducono dei criteri che tengono conto della presenza strutturata sui territori delle agenzie ed il loro livello di esperienza e know how su specifiche aree tecnologiche. Valorizzando le peculiarità delle singole agenzie e conseguentemente massimizzando l’efficacia dei percorsi formativi, esaltando il rapporto con il tessuto produttivo e velocizzando la realizzazione delle attività.

All’avviso possono partecipare in qualità di soggetti realizzatori:

- gli Organismi di formazione accreditati per le macrotipologie formazione continua e permanente e formazione superiore previste dall’articolo 4 della DGR 1948/2004;
- gli Organismi di formazione che alla data di scadenza del presente avviso abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Umbria per la formazione continua e permanente e formazione superiore così come previsto dall’articolo 4 della DGR 1948/2004.

Nel dettaglio l’Avviso prevede 6 (sei) ambiti tecnologici nell’ambito dei quali dovrà essere articolata l’offerta formativa per i percorsi 2 (upskilling) e 3 (reskilling):

- 1 – Efficienza energetica
- 2 – Mobilità sostenibile
- 3 – Nuove tecnologie della vita
- 4 – Nuove tecnologie per il Made in Italy
- 5 – Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo
- 6 – Tecnologie della informazione e della comunicazione

Gli Organismi possono presentare la loro candidatura in forma singola o in partenariato tra di loro al fine di rispondere ai requisiti di ammissibilità generali richiesti. Nello specifico, il ricorso al partenariato sarà ammesso esclusivamente al fine di rispettare i requisiti di esperienza e competenza in una delle due aree formative selezionate. Tale partenariato dovrà essere dichiarato nella domanda di candidatura e potrà riguardare al massimo 2 organismi accreditati, compreso l’organismo capofila. Lo stesso organismo di formazione in forma singola o in quanto facente parte di un partenariato, può essere presente in una sola domanda, pena la non ammissibilità della domanda stessa.

Gli Organismi possono candidarsi per realizzare corsi in una sola coppia di settori di cui uno, obbligatoriamente, deve essere quello per le “Nuove tecnologie per il Made in Italy”.

Per ogni coppia di aree saranno ammesse non più di sei domande presentate in forma singola e/o in forma di partenariato, per un totale di trenta domande.

Le agenzie formative devono attestare l’esperienza nelle aree scelte indicando nella domanda i corsi realizzati nell’ultimo quadriennio. Inoltre devono garantire la disponibilità di personale specializzato per la messa in trasparenza e validazione delle competenze:

Qualora in esito alle verifiche di ammissibilità vi fossero più di sei candidature per la stessa coppia di aree, si procederà ad una selezione ed alla definizione di una graduatoria basata sul seguente criterio:

- presenza strutturata sul territorio. In particolare, si prenderà in considerazione il numero di sedi formative presenti in ciascuno dei territori afferenti ai 5 centri per l'impiego dell'Umbria. La priorità sarà assegnata alle agenzie formative, anche in partenariato tra di loro, che abbiano il maggior numero di sedi formative distribuite su tutti i territori afferenti ai 5 CPI umbri e qualora necessario, sarà considerato il numero delle sedi formative presenti in 4 territori, quindi su 3, ecc., fino all'occorrenza di trenta domande.

La presenza strutturata viene valutata in relazione al numero ed all'ubicazione delle sedi indicate nell'accreditamento regionale. Per le sedi formative non presenti in accreditamento, affinché possano essere ammesse a valutazione, deve essere presentato un contratto registrato (acquisto, affitto, comodato); inoltre queste devono essere conformi a quanto prescritto dalle regole di accreditamento. Le sedi in cui vengono svolti i corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali deve obbligatoriamente essere presente almeno un'aula informatica attrezzata con non meno di 10 postazioni indipendenti fornite di PC con suite office e collegamento ad internet.

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco degli enti ammessi, con decreto del Direttore di Arpal, si procederà all'allestimento dell'offerta formativa articolata nelle seguenti tipologie:

- formazione per l'upskilling
- formazione per il reskilling
- formazione per le competenze digitali

Inoltre, dalla data di pubblicazione dell'Avviso ARPAL Umbria adotterà ulteriori atti per consentire l'avvio dell'attività e raggiungere i traguardi definiti dal PAR entro il 31/12/2022:

- Linee guida relativa alla modalità di presentazione delle offerte formative, la validazione delle stesse e l'attestazione delle competenze acquisite nell'ambito del PAR dell'Umbria ed il relativo collegamento al Repertorio Regionale.
- Avviso per l'individuazione dei soggetti accreditati per la realizzazione dei Percorsi 1, 2 e 3 e per il convenzionamento con ARPAL per la realizzazione del servizio di assessment.
- Direttiva/Linee guida inerenti le procedure di gestione e rendicontazione dei Percorsi, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e le ulteriori modalità di gestione degli interventi.

L'Avviso non comporta dotazione finanziaria in capo agli organismi della formazione che saranno selezionati. Le attività di formazione saranno riconosciute sulla dotazione finanziaria dei percorsi che i beneficiari attiveranno presso gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro, come previsto dal PAR GOL della Regione Umbria.

**ALLEGATO A: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –**

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione dei percorsi formativi relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –
2. di comunicare il presente provvedimento ad ARPAL Umbria e alle strutture regionali competenti al fine dell'assunzione dei necessari atti;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – serie generale.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/06/2022

Il responsabile del procedimento  
Luigi Rossetti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 22/06/2022

Il dirigente del Servizio

Luigi Rossetti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/06/2022

**IL DIRETTORE**  
**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO**  
**ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,**  
**ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
Luigi Rossetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/06/2022

Assessore Michele Fioroni  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---